

Corviale, tweet al veleno tra Alemanno e Marchini

LA POLEMICA

Le parole corrono velenose su Twitter. Corviale è l'ultimo terreno di scontro tra Alemanno e Marchini. L'imprenditore candidato sindaco di Roma martedì aveva proposto di spostare gli uffici del Comune in una periferia, facendo l'esempio di Corviale. Passate ventiquattro ore il primo cittadino ha risposto con un tweet sarcastico: «Caro Alfio Marchini la proposta di trasferire il Campidoglio a Corviale assomiglia a quella di Calderoli di trasferire i Ministeri al Nord». Il sindaco snocciola le cifre per sostenere l'impraticabilità dell'idea dell'imprenditore: «Lo sai quanto costa il trasferimento degli uffici del Sindaco a Corviale? 60 milioni di euro, valutazione dei tecnici, non è meglio investire sulle periferie». Ma Marchini non è convinto e lancia ancora una volta una sfida: «Quando vuole ci confrontiamo pubblicamente su questi fantasiosi numeri così come sul bilancio e sulle nuove tasse che imporrà». Marchini, poi, insiste sul fatto di non aver proposto lo spostamento di tutto il Comune, ma solo dell'ufficio operativo del sindaco.

IL NODO PRIMARIE

Intanto oggi la sfida per il Cam-

pidoglio sarà al centro di una riunione tra i vertici del centro-destra locale, che dovrà decidere sulle eventuali primarie per scegliere il candidato sindaco. È prevista una riunione per decidere sulle primarie, che forse non ci saranno mai. La sensazione fortissima è che queste primarie non si svolgeranno mai, i segnali in questo senso sono tanti. Contrari si sono dichiarati esplicitamente il coordinatore regionale del Pdl Vincenzo Piso, l'influente senatore Andrea Augello, anche lo stesso sindaco ha messo dei paletti rigidi: «Si possono fare solo in presenza di una candidatura forte oltre alla mia», come dire, solo se ne vale la pena.

A queste voci si è aggiunta anche quella di Francesco Storace, che peraltro ha tra le fila del suo partito l'unico che alcuni mesi fa si era dichiarato pronto alla sfida: Fabrizio Santori (che nel frattempo è diventato consigliere regionale). Il leader de La Destra è stato al solito chiaro, al limite della brutalità: «Chi parla di primarie vive sulla luna, o cerca di soddisfare la vanagloria personale». Il chiarimento Storace lo pretende dal sindaco: «Alemanno deve decidere solo una cosa: se si candida o no».

F. Oli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

